

La D.C. ottimista

I nodi vengono al pettine: così l'astratta esaltazione dell'opera delle Giunte di centro-sinistra in Campidoglio e alla Provincia fatta dal comitato cittadino della DC non ha trovato riscontro nei fatti.

Signorello la smentisce

Iniziano domani i lavori della seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio

Domani, nella sala della Protomoteca capitolina, inizieranno i lavori della seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio. Ieri il presidente Signorello ha convocato i giornalisti per illustrare, nel corso di una conferenza stampa, il significato della iniziativa.

Un documento del P. C. I.

I compagni consiglieri provinciali Di Giulio, Spaziani, Tanteri, Bertì e Marchi presenteranno in apertura della seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio il seguente ordine del giorno...

Aspici l'adozione di immediate misure al fine di riconoscere la giusta causa dei licenziamenti e lo status dei diritti dei lavoratori; di imprimere un diverso orientamento al credito...

Riconosce l'inderogabile necessità di dar corso a un piano di sviluppo economico regionale che sia fondato: a) sull'incremento dei redditi da lavoro...

vinea, pacato ed oggettivo nel tono, è stato improntato, in alcune sue parti, da vaste preoccupazioni che l'hanno spinto a considerare l'attuale situazione in cui si trovano la regione e la Capitale in una chiave che può definirsi, per un certo suo crudo realismo...

Signorello ha affermato che la prima conferenza dei Consigli provinciali ha avuto modo di constatare la fragilità del sistema produttivo della regione, determinata da precarie squilibri provinciali, dovuti particolarmente alla mancanza di una programmazione a livello regionale ed alla conseguente impossibilità di coordinare gli interventi dei vari enti e delle stesse Province.

Ha quindi affrontato il problema di Roma capitale, affermando che essa è un problema che condiziona lo sviluppo di tutta la regione...

La conferenza dei Consigli provinciali del Lazio, che la Dc ha accettato di mala voglia, sarà occasione comune per fare un bilancio dei risultati di questa politica e per indicare la via per uscire dalla attuale situazione di crisi...

La conferenza dei Consigli provinciali del Lazio, che la Dc ha accettato di mala voglia, sarà occasione comune per fare un bilancio dei risultati di questa politica e per indicare la via per uscire dalla attuale situazione di crisi...

Sciopero alla Zeppieri. Sciopero pressoché totale ieri alla Zeppieri. L'efficacia della giornata di lotta è balzata in tutta la sua evidenza tra le 10 e le 11 quando a Castro Pretorio si sono manifestati alcune migliaia di pendolari...

Lutto. Un grave lutto ha colpito l'amico Giovanni Casaretto della Inter Film, per la morte della mamma, signora Sofia. Ai cari e ai genitori, giungano in questo giorno di dolore, sentite condoglianze.

Nessuna traccia dei ladri



Tre dei quadri rubati: «Testa di Cristo», Venusti; «San Filippo Neri in preghiera», Zandini; «Madonna con bambino», Bottoni

Scalzi nella pinacoteca di Torlonia: hanno bruciato le fotografie dei quadri

Solo ladri inesperti potevano pensare che le riproduzioni fossero le uniche Capolavori di Rembrandt, del Tintoretto, di Van Dyck abbandonati e mal custoditi - Un furto fin troppo facile

A scuola ma «con riserva»



In piena notte, madri in fila dinanzi alla scuola materna di via Venezia Giulia

Giornate campali, queste, per i genitori. Iscrivere i figli a scuola diventa sempre più difficile, a volte impossibile. Davanti a molti istituti le file dei genitori si allungano per ore e ore...

Acquedotto Felice. In cinquanta al dormitorio? In cinquanta al dormitorio. Questa la prospettiva che attende dieci famiglie dell'Acquedotto Felice le cui casette sono state dichiarate inabitabili...

Scalfi nella pinacoteca di Torlonia: hanno bruciato le fotografie dei quadri. Solo ladri inesperti potevano pensare che le riproduzioni fossero le uniche Capolavori di Rembrandt, del Tintoretto, di Van Dyck abbandonati e mal custoditi - Un furto fin troppo facile

Nessuna traccia dei ladri di villa Albani-Chigi. Le indagini serrate della Mobile, le attente perquisizioni a tutti i posti di frontiera, le ricerche nelle maggiori capitali straniere, non hanno avuto sinora risultato alcuno...

Ernest Kronbergs ha lavorato sino all'altro ieri ai preziosi quadri della villa dei Torlonia. Il console Tutti ha fotografato tutti i quadri. Le quindici tele rubate sono una nullità in confronto alle altre opere...

In cinquanta al dormitorio? Questa la prospettiva che attende dieci famiglie dell'Acquedotto Felice le cui casette sono state dichiarate inabitabili...

Incendio nella raffineria: un ustionato, milioni di danni. Un operaio ustionato e danni per una quindicina di milioni sono il bilancio di un violento incendio che è divampato ieri a mezzogiorno nella raffineria di olii rigenerati «Silloni» in via Ostiense 137.

Il giorno piccolo cronaca. Oggi, giovedì 17 settembre (281-105). Quindici pagine, il giorno si svolge alle 6.05 e tramonta alle 18.10. Luna piena il 21.

Cifre della città. Ieri sono nati 62 maschi e 79 femmine. Sono morti 30 maschi e 29 femmine. Dei quali 2 minuti del settimo anno. Sono stati celebrati 282 matrimoni. Temperature massima 30, minima 14. I meteorologi per oggi prevedono: emperatura stagionata. Vento variabile.

Maschera d'argento. Mercoledì 23 settembre, al Sistina, la consegna della «Maschera d'argento». L'imperatore del teatro e Macario, per il giorno, sospenderanno le rappresentazioni a Tebbe e Azziaria. All'eccezionale serata per la consegna dell'Oscar internazionale parteciperà un'unica troupe di «Star» che giungeranno da tutto il mondo.

Incendio nella raffineria: un ustionato, milioni di danni. Un operaio ustionato e danni per una quindicina di milioni sono il bilancio di un violento incendio che è divampato ieri a mezzogiorno nella raffineria di olii rigenerati «Silloni» in via Ostiense 137.

Alla «Cafulli» Edili cacciati dai poliziotti. Ieri all'alba i poliziotti, esibendo una ordinanza di sgombero della magistratura, e minacciando il ricorso alla violenza hanno costretto i dieci edili della «Cafulli» ad abbandonare il cantiere in via Olindo Malagodi dopo dieci giorni di occupazione in difesa del posto di lavoro e del contratto.

Sciopero alla Zeppieri. Sciopero pressoché totale ieri alla Zeppieri. L'efficacia della giornata di lotta è balzata in tutta la sua evidenza tra le 10 e le 11 quando a Castro Pretorio si sono manifestati alcune migliaia di pendolari...